



Confederazione Mondiale Mornese Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Via Gregorio VII, 133 int.4/sc.B 00165 Roma

Tel. 06/39.37.51.31 C.F. 97070250580 www.exallievfma.org

L'educazione dell'affettività e sessualità dei giovani in contesti di complessità e fluidità

Pina Del Core, fma

2. Punti nodali e critici per l'educazione dell'affettività e della sessualità

Dinanzi alla descrizione degli elementi emergenti dalle indagini statistiche e da una lettura educativa della situazione giovanile, non possiamo non soffermarci sulle *sfide antropologiche* e sulle *implicanze educative* che si ricollegano alle problematiche derivanti dalla diffusione delle *teorie gender e queer*.

Le aree principalmente toccate da tali teorie sono la *concezione della sessualità umana* con le sue notevoli trasformazioni e l'*identità della persona* con i suoi processi evolutivi. Questa visione non è condivisibile da tutti, specie da chi sostiene una concezione umanistica e pedagogica propria dell'umanesimo integrale. Ciò che preoccupa, infatti, è proprio la sfida educativa, che oltre ad essere antropologica, culturale e sociale, interpella l'educazione delle nuove generazioni, andando a toccare specificamente l'area dell'affettività e della sessualità e quindi l'ambito dell'educazione all'amore, dell'educazione alle scelte, alla responsabilità e libertà.

Ci troviamo dinanzi a un processo di *reformulazione dell'identità personale* e del *rapporto sessualità/identità*, forse mai sostenuto nella tradizione del pensiero umano. Una vera e propria *rivoluzione culturale* che toccando l'identità personale, quindi l'essenza stessa di ogni essere umano, decostruendola nel contesto di una concezione di *natura* non più statica ma cangiante, sempre fluttuante, sta minando alla radice la *questione antropologica*.

La questione *gender* ha generato una *crisi antropologica e culturale* senza precedenti, modificando in breve tempo il modello di *antropologia sessuale* costruitosi lungo i secoli nella cultura occidentale, investendo i rapporti affettivi ben oltre il terreno privato, mentre la sessualità - concepita come un potenziale 'spazio di libertà' fuori dalle restrizioni di norme tradizionali - si è svincolata dalla famiglia, dal matrimonio e addirittura dai 'condizionamenti' di un sesso determinato.

Le teorizzazioni proposte presentano una *concezione alternativa del corpo* e del *rapporto uomo-donna* nella quale la differenza non è più un elemento qualificante per determinare le modalità di amare e di relazionarsi con l'altro, di formare una famiglia costruita dal maschile e dal femminile. Ciò che fa problema è la visione complessiva della persona umana che si ispira alle categorie concettuali delle *teorie gender* nelle quali viene rimossa la realtà del maschile e del femminile, cioè la differenza sessuale. Di fatto, con l'*identità di genere* svanisce la connotazione binaria sessuata dell'identità umana (maschio/femmina) e viene sostituita con una *nuova identità* senza alcun riferimento al corpo e al biologico. Ogni essere umano è un punto nello spettro delle identità di genere, fa parte di un fluido continuo di possibili identità esclusivamente auto-percette, cioè soggettive, differenti fra persona e persona e per ciascuna persona mutevoli nel tempo.

L'idea che ogni persona possa scegliere la propria *identità di genere* indipendentemente dalla sessualità del proprio corpo, nel contesto della neutralizzazione delle differenze e dell'abolizione

di ogni confine tra natura e cultura, comporta anche l'idea che ogni *orientamento sessuale* vale quanto un altro (*eterosessualità* equiparata alla *omosessualità*) e i *generi* possono essere infiniti, anche perché separandoli dalla natura, non si può più parlare di 'categorie' dentro cui confinare l'identità: chiudere l'*identità* dentro un *genere* potrebbe essere già un tentativo di discriminazione.

Una questione complessa e delicata, tuttora ancora 'aperta' nel dibattito culturale e scientifico, che pone rilevanti sfide educative a chi si occupa di educazione o ha compiti di guida e accompagnamento, è la *questione dell'omosessualità*. Tra i diversi aspetti dell'educazione affettiva una componente fondamentale è la *tematica della sessualità e della sua integrazione*, in riferimento a qualsiasi scelta di vita e/o vocazione. La pervasività e l'imposizione a livello globale di percorsi educativi basati sulle *teorie gender*, oltre a trasmettere concezioni della persona contrarie a una sana antropologia e anche alla visione cristiana della vita, stanno incrementando il *fenomeno dell'omosessualità* nei giovani e negli adulti ormai in tutti i contesti culturali.¹

¹ Cf DEL CORE Pina, *Omosessualità e "teorie gender". Criticità e istanze educative*, in ATTARD Fabio - MONTERO SANTOS Francisco (a cura di), *Accompagnamento e affettività. Educare all'amore in prospettiva salesiana*, Torino, ElleDiCi 2020, 85-108.